



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Ottava Edizione

SEZIONE – NUOVE PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>Arch. Enrico Cibeì Nazionalità Italiana Data e luogo di nascita: 24 febbraio 1966, Villafranca L. (MS) Italia Titolo di studi: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA: (Iscr. anno accademico 1985/86 – diploma di laurea 01.04.1993) DOTTORE IN ARCHITETTURA – ARCHITETTO indirizzo "Tutela e Recupero del Patrimonio Storico ed Architettonico" con voti 110 lode/110 (centodieci e lode su centodieci): tesi di laurea "Metodo Analitico ed Intervento Progettuale di Recupero Tipologico di un Tessuto del Centro Storico della Città di Pontremoli (MS)" Esperienze lavorative -E.R.P. MASSA CARRARA SPA Edilizia Residenziale Pubblica, Via Roma, 30 - 54033 Carrara Progettazione esecutiva unità abitative in porzione centro storico, sito in loc. Virgoletta, Comune di Villafranca L. (MS) Anno 2012 -Comune di Bagnone (MS): Progettazione esecutiva, dir. lavori, relativi a "Itinerari escursionistici sulle viabilità storiche nella Valle del Bagnone" in P.S.R. Regione Toscana 207-2013, Misura 313 "incentivazione di attività turistiche". Anno 2012 Corsi aggiornamento -Comune di Fivizzano, Comune di Aulla e Comune di Licciana Nardi, Regione Toscana; patrocinio Ordine Architetti: Corso di formazione ed aggiornamento professionale: Il recupero Edilizio antisismico -ambientale nei centri storici della Lunigiana - interventi locali e miglioramento sismico su edifici in muratura. Anno 2012</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Foto gruppo.jpeg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	PIANO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DEL CENTRO STORICO DI VIRGOLETTA NEL COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	CONTINGENCY PLAN FOR BUILDING REDEVELOPMENT IN THE HISTORICAL CENTER OF VIRGOLETTA.
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano</i>	RIGENERAZIONE E RECUPERO URBANO
<i>Committente</i>	COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	UFFICIO TECNICO COMUNALE SETTORE OPERE PUBBLICHE
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	PIAZZA AERONAUTICA 1, 54028 VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Arch. ENRICO CIBEI
<i>Funzione, Qualifica</i>	ARCHITETTO Libero professionista

<i>Telefono</i>	0187495075
<i>Fax</i>	0187495075
<i>e.mail</i>	studio.cibei@gmail.com
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	VIA BARACCHINI 118,VILLAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COLLABORATORE ESTERNO
<i>e.mail</i>	operepubbliche@comunevillafrancainlunigiana.it
<i>2) Nome e cognome</i>	FABRIZIO BONI
<i>Funzione, Qualifica</i>	ARCHITETTO Dirigente Settore 4° - Opere pubbliche, Protezione civile
<i>Telefono</i>	01874988209
<i>Fax</i>	0187493526
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	COMUNE DI VILLAFRANCA LUNIGIANA (MS)
<i>e.mail</i>	operepubbliche@comunevillafrancainlunigiana.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>3) Nome e cognome</i>	GIANLUIGI MAFFEI
<i>Funzione, Qualifica</i>	PROF. ARCHITETTO FACOLTA ARCHITETTURA FIRENZE
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	CONSULENTE ESTERNO
<i>e.mail</i>	gianluigimaffei@libero.it
<i>4) Nome e cognome</i>	CALUDIO BARANDONI
<i>Funzione, Qualifica</i>	INGEGNERE Libero professionista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	CONSULENTE ESTERNO
<i>e.mail</i>	c.barandoni@virgilio.it
<i>5) Nome e cognome</i>	ALESSIA LUCCINI
<i>Funzione, Qualifica</i>	INGEGNERE Libero professionista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	Alessia.luccini@gmail.com
<i>6) Nome e cognome</i>	MICHELA LUCCHETTI
<i>Funzione, Qualifica</i>	ARCHITETTO Libero professionista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	lucchetti.mi@gmail.com
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2012
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	2013-2016
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Piano di intervento di riqualificazione del borgo di Virgoletta attraverso microazioni di recupero del tessuto edilizio ad uso residenza pubblica e privata, emporio polifunzionale, spazi aggregativi per la comunità e recupero aree urbane.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	Redevelopment of the historic village through the recovery of a portion of the collapsed building fabric, for use as public housing and private housing, store multipurpose spaces for community gathering and urban areas

<p style="text-align: center;"><i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p><u>CENNI STORICI</u> Virgoletta è un borgo situato nella media valle del fiume Magra, nel territorio del comune di Villafranca Lunigiana (Massa) nella parte più settentrionale della Toscana. Di fondazione probabilmente alto medievale deve la sua nascita essenzialmente alla presenza di importanti percorsi di commercio e di transito attorno al promontorio acrocricico su cui sorge. L' edificazione e la crescita del borgo di Virgoletta sono sintetizzabili in sei fasi, identificabili con la nascita e la crescita planimetrica del borgo fra il XI e il XVIII secolo. Il tipo edilizio originario è la casa a schiera con due cellule in profondità e tre piani sopratterra. La presenza dei due versanti con pendenze piuttosto pronunciate e l'attività prevalente di trasporto dei prodotti tra Lunigiana ed Emilia ha prodotto la nascita di passaggi inclinati verso l'esterno del paese: i <i>solchetti</i>. Ciò ha anche condizionato l'evoluzione tipologica: le cellule di accrescimento si trovano infatti a quote più basse con la realizzazione di fronti esterni di cinque/sei piani. Le strutture murarie (a sacco) sono costituite da pietre locali: calcare albarese e arenaria calcarea. I solai sono lignei con struttura a doppia orditura, le coperture sono a capanna, con linea di gronda parallela al fronte stradale e manto originariamente formato da lastre di ardesia, tipiche dell'edilizia lunigianese, chiamate <i>piagne</i>.</p> <p><u>POLITICHE E STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE GIÀ IN ATTO</u> Il comune di Villafranca per il borgo di Virgoletta ha già attuato le seguenti progettualità: - realizzazione di n°2 parcheggi pubblici; - realizzazione di parco giochi; - messa in sicurezza del canale della Vigesola; - restauro delle storiche Fontane; sono in fase di completamento gli iter per: - recupero della piazza della Chiesa e il completamento di parte della pavimentazione di Via Calzolari - recupero di porzione del centro storico per la realizzazione di n°7 unità residenziali</p> <p>1. Piazza Caduti Si prevede il recupero degli immobili esistenti, attualmente in precario stato di conservazione, per la realizzazione di: a. bar-alimentari, sulla base dell'esperienza degli Empori Multifunzionali presenti in altre aree della Lunigiana, per garantire i servizi essenziali alla popolazione residente e stagionale; b. recupero dei locali fuori terra e del locale posto al di sotto del piano di calpestio della piazza per la realizzazione spazi di aggregazione; c. riqualificazione degli spazi esterni mediante la realizzazione di arredo urbano che favorisca la fruizione dell'area; d. realizzazione di punto informativo lungo il percorso della via Francigena e lungo gli itinerari storici individuati nel progetto; e. installazione di un ascensore accessibile per consentire la fruizione degli spazi così ricavati anche a persone con ridotte capacità motorie</p> <p>2. Piazza S. Rita Si prevede la riqualificazione urbana dell'area, attualmente in precario stato di conservazione attraverso: a. rifacimento della pavimentazione dell'area in pietra al fine di meglio inserire lo spazio nel pregevole contesto storico in cui si colloca b. allargamento dello spazio in fregio alla viabilità pubblica, via Calzolari, per garantire un adeguato spazio di manovra a mezzi di soccorso ed emergenza, ora insufficiente; c. modifica dell'accesso alla piazza da via Calzolari con la realizzazione di una rampa per consentire l'accessibilità a persone con limitate capacità motorie e sensoriali d. riqualificazione degli spazi esterni mediante la realizzazione di arredo urbano che favorisca la fruizione dell'area.</p> <p>3. Progetto di recupero di porzione di brano di tessuto edilizio crollato a seguito dell'evento sismico del 1985, in collaborazione con "ERP Massa Carrara" per la realizzazione di n°7 unità residenziali Il progetto ripropone in chiave aggiornata la cultura costruttiva muraria, in continuità con l'esistente e per quanto possibile anche i volumi originariamente presenti e ricostruibili: questa volontà va integrata con la necessità di ottenere l'adeguamento funzionale, quello igienico-sanitario e di sicurezza al rischio sismico. Nel dettaglio il progetto prevede la ricostruzione di cinque piani con alternanza di appartamenti ubicati su due livelli ai due piani più bassi e ai due in alto e altri disposti su un unico livello al piano intermedio: gli accessi sono ricavati dai due <i>solchetti</i> esistenti ripristinati da cui si accede pertanto agli ingressi, della scala condominiale. Il prospetto che ne deriva risulta essere in perfetto dialogo con quello degli edifici limitrofi. Anche gli elementi di finitura, pietra a vista ai due piani più bassi ed intonaco per gli altri tre rispecchiano la realtà costruttiva dell'edificio: i piani bassi, caratterizzati da spessori murari maggiori, sono chiamati a sostenere i livelli più alti contraddistinti da murature più snelle e carichi minori. Sono inoltre rispettate le vigenti indicazioni sul Contenimento dei Consumi Energetici" ed un ascensore interno garantisce l'accessibilità anche ai diversamente abili.</p>
--	---

<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Virgoletta is a village located in the municipality of Villafranca Lunigiana (Massa) in the northern part of Tuscany. Established in the Middle Age, owes its existence to the presence of important trade routes around the steep promontory. The construction and growth of the village took place between the eleventh and eighteenth centuries. The original building type is the terraced house on three floors with walls made of local stone, called piagne.</p> <p>DEVELOPMENT STRATEGIES ALREADY IN PLACE The town of Villafranca has already realised</p> <ul style="list-style-type: none"> - two public car parks; - a playground; - the safety of the Vigesola channel; - the restoration of the historic Fountains. <p>Moreover, the following are almost completed</p> <ul style="list-style-type: none"> - the recovery of the square of the Church and of the pavement of Via Calzolari; -the recovery of a portion of the historic center for the construction of seven residential units; <p>THE PROJECT The aim of this project is to continue the valorisation of Virgoletta focusing on three main areas: Piazza Caduti, Piazza S.Rita and the building devastated by the 1985 earthquake.</p> <p>1. Piazza Caduti We foresee the recovery of existing rooms (premises) to realize:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. a store to ensure essential services to the resident and temporary population; b. a few, some, several gathering places; c. the renovation of the outdoor spaces to favour the use of the area; d. an information point along the Via Francigena; e. an elevator to allow access to people with reduced mobility. <p>2. Piazza S. Rita We foresee the urban regeneration of the area by:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. the renovation of the stone pavement of the square; b. the creation of a pitch in via Calzolari, to ensure adequate manovering space to emergency vehicles; c. changing access to the square from via Calzolari, with the construction of a ramp to allow access for the disabled; d. the renovation of the outdoor spaces, with urban design to favour their use. <p>3. Project to restore the portion of the building collapsed after the earthquake of 1985, in collaboration with "ERP Massa Carrara," for the construction of seven residential units. Along the line of a renewed walls construction approach, the project proposes to restore the original buildings. To this it adds the need to fulfil with functional, hygienic and safety to seismic risk standards. The project foresees to rebuild five floors of apartments, some of which for social purposes. Also it complies with current requirements on energy consumption reduction.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<p>Comune di Villafranca in Lunigiana, Edilizia Residenziale Pubblica di Massa Carrara, Privati</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>Trattandosi di immobili vincolati dalla Soprintendenza Beni Monumentali e paesaggistici, saranno impiegati materiali tradizionali declinati secondo le odierne tecnologie, normative di sicurezza e criteri di sostenibilità ambientale ed energetica (pietra, laterizio legno intonaci base calce, etc).</p> <p>L'assoluta predominanza della tecnica muraria e lignea quali elementi culturali tipici del Borgo, ha orientato la ricostruzione verso l'uso della stessa tecnologia, aggiornata con materiali e tecniche attuali, potendo derogare alle Normative Tecniche (NTC2008). Per gli elementi verticali è previsto l'utilizzo di blocchi tipo "porotherm" ad alto potere termoisolante e con buona resistenza statica e sismica.</p> <p>Le strutture orizzontali come pure la copertura sono a doppia orditura in legno lamellare, con soprastante impiantito sempre ligneo: la loro disposizione e connessione con le pareti e la creazione di cordoli in muratura armata di piano promettono un ottimo effetto "catena" nei confronti del sisma.</p> <p>L'elevato spessore dei blocchi e la loro particolare tessitura muraria permette la realizzazioni di pareti a paramento unico, con ottimizzazione delle prestazioni e contenimento dei costi.</p> <p>La doppia pannellatura in lastre di sughero poste in copertura assicura ottime capacità termoisolanti, con utilizzo di materiali biocompatibili, come per tutto l'involucro edilizio. La finitura a intonaco di calce assicura il rispetto formale con il contesto.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Il progetto è innovativo nell'approccio metodologico: si vuole evidenziare l'approccio progettuale secondo una logica di sistema; gli interventi realizzati e quelli di futura realizzazione vanno letti come tessere di un mosaico unitario per cui ogni singolo intervento non vale solo per ciò rappresenta ma per il valore che assume se relazionato</p>

	<p>agli altri. Ogni progetto soddisfa un bisogno specifico, residenza, ricreazione ed aggregazione, socialità, servizi di prima necessità, mobilità; tutti insieme concorrono al miglioramento della qualità della vita, aumentano il richiamo e consolidano la popolazione residente, contrastano il fenomeno dello spopolamento dei centri storici minori o incrementano sia l'insediamento temporaneo che quello permanente.</p> <p>Il progetto è innovativo dal punto di vista delle metodologie impiegate: metodologie costruttive tradizionali applicate a materiali contemporanei in linea con le normative vigenti, in grado di integrarsi con il tessuto edilizio storico esistente e soddisfare, al tempo stesso esigenze di carattere strutturale e di contenimento dei consumi energetici.</p>
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>I progetti di riqualificazione urbana proposti sono concertati con la Sovrintendenza ai Monumenti di pertinenza a Lucca per la rilevante qualità ambientale dell'intervento e con il Genio Civile di Massa per la valenza strutturale delle soluzioni proposte con un'attenzione specifica al la prevenzione al rischio sismico proprio dell'area.</p> <p>Si fa presente che i componenti del gruppo di lavoro hanno prodotto negli anni passati studi e pubblicazioni sulla Lunigiana e specifici sul centro storico di Virgoletta</p>
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	<p>Ulteriori fasi del Piano di Intervento sono il completamento della pavimentazioni in via Calzolari, l'interramento e l'adeguamento delle reti tecnologiche, completare il recupero degli immobili in Piazza Caduti realizzando nuovi servizi per la popolazione e per il turismo nella cornice del sistema turistico della "Valle del Bagnone"</p>
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	<p>La principale ricaduta per la valutazione di questa fase iniziale è l'attenzione e la partecipazione degli abitanti del borgo che, nell'attesa dell'attuazione dei progetti, hanno costituito un comitato che ha espresso il suo giudizio sui progetti stessi, supervisionerà le varie fasi di costruzione e in futuro e si propone come gestore delle attività connesse con le nuove strutture compiute per la loro migliore utilizzazione.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	<p>1) Piazza Caduti € 150.720,00 2) Piazza S. Rita € 52.353,0 3) Recupero tessuto edilizio € 1.101.714 Costo parcheggio € Costo Parco Giacchi Totale: € 1.304.787</p>
<i>A preventivo</i>	<p>1) Piazza Caduti € 150.720,00 2) Piazza S. Rita € 52.353,0 3) Recupero tessuto edilizio € 1.101.714 2) A consuntivo</p>
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	<p>Fondi propri comunali - Fondi propri ERP Massa Carrara - Fondi ex PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 DELLA REGIONE TOSCANA, Reg. CE n. 1698/2005, GAL Consorzio Lunigiana, Bando n. 16 Misura 322</p>
SEZIONI SPECIALI (opzionale)	
<p>Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.</p>	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	<p>Gli interventi sono improntati ad incrementare il livello di accessibilità del borgo in quanto tutte le strutture e gli spazi di nuova realizzazione sono progettate secondo i criteri della progettazione per tutti (Universal Design) superando l'approccio del semplice rispetto del quadro normativo.</p> <p>Il centro storico è stato dotato di nuovi parcheggi che vanno a soddisfare il fabbisogno della popolazione residente e dei visitatori occasionali; contemporaneamente si alleggerisce il centro storico dalla sosta incontrollata.</p> <p>Piazza Caduti viene resa accessibile, in modo che anche l'emporio polifunzionale possa essere utilizzato da persone con limitate capacità motorie e sensoriali.</p> <p>La riprogettazione di Piazza S. Rita è finalizzata anche a consentire l'accesso e la manovra di mezzi di soccorso ed emergenza.</p> <p>Gli interventi concorrono a fornire e/o rendere accessibili i servizi alla numerosa popolazione anziana residente.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	<p>Utilizzo di materiali tradizionali quali pietra locale, legno, calce.</p> <p>Dotazione di sistemi riscaldamento efficienti per gli edifici; realizzazione di involucri edilizi ad elevato potere isolante, utilizzo di materiali naturali quali sughero e calce.</p>
<i>Nome del file</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	Attualmente all'interno del centro storico è consentito l'accesso veicolare e la sosta; recentemente è stato dotato di nuovi parcheggi che vanno a soddisfare il fabbisogno della popolazione residente e dei visitatori occasionali; questo consente di "alleggerire" il centro storico dalla sosta incontrollata fino alla interdizione del transito e la sosta; l'intervento in Piazza S. Rita va a migliorare il sistema della mobilità per i mezzi di soccorso ed emergenza che attualmente possono raggiungere solo una parte del borgo.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Le didascalie da allegare ad ogni immagine deve servire per meglio puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. NB. Le didascalie dovranno essere tradotte anche in lingua inglese.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Inquadramento fotografico
<i>Descrizione</i>	Tavola con le riprese fotografiche delle aree prese in esame
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 02 inquad foto.jpeg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Inquadramento degli interventi
<i>Descrizione</i>	Tavola degli interventi con la localizzazione nella planimetria generale : due già realizzati (1 e 2) e quattro in fase di progettazione esecutiva e di bando di gara per l'esecuzione (3,4,5, 6)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 01 INQUADRAMENTO.jpeg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	1. Parcheggio comunale
<i>Descrizione</i>	La costruzione del parcheggio è stata localizzata lungo la strada comunale di collegamento tra Villafranca e il vicino comune di Bagnone, che corre esterna ai piedi del nucleo storico.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Prog parcheggio.jpeg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	2.Area Giochi
<i>Descrizione</i>	Sulla sponda sinistra del torrente Visegiola è stato allestito un giardino per i giochi bimbi che fronteggia le antiche fontane pubbliche.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Prog parco giochi.jpeg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	3.Piazza della Chiesa
<i>Descrizione</i>	Si prevede di demolire l'esistente pavimentazione in cemento con pietra arenaria a tappeti centrale con precedente sistemazione di tutte le canalizzazioni dei servizi esistenti (acqua potabile, luce, gas, fogne).
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Prog parco chiesa.jpeg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	4. Intervento ERP
<i>Descrizione</i>	Progetto in fase di appalto per la ricostruzione di un brano di tessuto edilizio crollato a seguito delle scosse sismiche:si prevede la costruzione di un volume confrontabile con le preesistenze con sette appartamenti su quattro livelli.
<i>Nome del file</i>	Prog ERP.jpeg

	<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 7		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	5. Piazza Caduti
	<i>Descrizione</i>	Nella piazza vengono recuperati dei locali esistenti e ampliati per contenere la struttura ricettiva sociale con bar e sala giochi, che non esiste attualmente, oltre ad una attrezzatura di copertura parziale dell'esterno per facilitarne la ricettività: sulla strada è prevista la ricostruzione di un prospetto a quinta per la ricomposizione del fronte.
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Prog piazza caduti.jpeg
IMMAGINE n. 8		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	6. Piazza S. Rita
	<i>Descrizione</i>	Si prevede di ampliare lo spazio terminale del borgo così da rendere possibile l'accesso e le manovre dei mezzi di soccorso (ambulanze, VVFF) Inoltre si si attrezza verso valle una quinta con leggera copertura porticata in ferro e vetro, per accentuare l'
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Prog piazza S.Rita.jpeg
IMMAGINE n. 9		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 10		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 11		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 12		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 13		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 14		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 15		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

Firma per accettazione del referente del progetto

**LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI**

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco